

Oggetto: Proposte programmatiche per la candidatura a consigliere AIRO

Il sottoscritto Alessandro Magli si propone alla candidatura per il ruolo di consigliere AIRO con il programma di seguito brevemente descritto.

1. Promuovere la crescita culturale e professionale dei giovani Oncologi Radioterapisti considerando l'importanza dell'investimento che la nostra Società Scientifica può e deve fare per i membri più giovani. Tale scopo può essere raggiunto attraverso un maggior coinvolgimento degli stessi nelle attività finalizzate alla stesura di linee guida e position papers societarie. Occorrerebbe inoltre incentivare la loro partecipazione attiva a corsi di studio multidisciplinari di carattere teorico - pratico ed un maggiore coinvolgimento in gruppi di studio nazionali e regionali.
2. Promuovere un coordinamento organico tra le Società Scientifiche e le diverse realtà nazionali in materia di management sanitario in relazione alla necessità di supportare AIRO nella crescita del suo ruolo nel panorama oncologico nazionale rispetto ad altre Società che attualmente manifestano la preoccupante tendenza a presentarsi come rappresentanti esclusivi dell'oncologia Italiana.
3. Favorire, attraverso iniziative di carattere didattico e divulgativo, la cultura della multidisciplinarietà e della multiprofessionalità nella gestione del percorso di cura del paziente oncologico in modo tale che non sia solo una modalità di approccio ma una reale strategia operativa per mettere al centro il paziente con la sua patologia e con tutte le sue necessità.
4. Sostenere la centralità del ruolo dell'Oncologo Radioterapista nei percorsi diagnostico terapeutici (PDTA) ormai uno dei punti cardine della sanità. In Oncologia, come in altri ambiti, i PDTA si configurano come strumenti centrali del Governo clinico, nel monitoraggio e nel miglioramento dell'efficacia ed efficienza dell'assistenza.
5. Agevolare e sostenere progetti di ricerca AIRO focalizzati su studi prospettici e multicentrici condivisi con i gruppi di studio di riferimento attraverso bandi competitivi e trasparenti che possano consentire l'accesso a fondi stanziati.

In conclusione, il mio programma di lavoro prevede una particolare attenzione alla crescita culturale e professionale dei giovani Oncologi Radioterapisti che incrementi la cultura della multidisciplinarietà e della multiprofessionalità nella gestione del percorso di cura del paziente. L'interazione e la continuità di queste attività consentono una corretta gestione del rischio clinico e un miglioramento della qualità.

I miei sforzi saranno principalmente rivolti a supportare AIRO nella crescita del suo ruolo nel panorama oncologico nazionale, anche nel rapporto con le altre società.